

CERRIONE

Una torta con 40 candeline per le penne nere del paese

■ Non sono bastati la pioggia e il freddo per scoraggiare gli alpini. Del resto, se una caratteristica ha questo corpo d'armi è proprio quella di saper resistere alle intemperie, meteorologiche o sociali che siano. I festeggiamenti organizzati, nel fine settimana, a Cerrione hanno visto una partecipazione intensa. E d'altra parte il traguardo raggiunto — il 40° di fondazione — era di tutto rispetto.

Il programma è stata inaugurato sabato sera, con la rassegna corale che ha visto partecipare insieme alla "Stella Alpina" di Magnonevolo anche i cori "Prealpi don Luigi Colnaghi" di Cocquio Sant'Andrea e "La Baita" di Cuneo. Nella mattinata di domenica, invece, in sfilata da piazza Banino, le penne nere hanno raggiunto il monumento ai caduti e vi hanno deposto un omaggio floreale. Dopo l'alzabandiera, sono seguiti i discorsi e alle 11, nella chiesa parrocchiale (visto il maltempo), don Mario Parmigiani ha celebrato la Messa solenne. Una festa che si rispetti si concludeva tavola. E un ottimo pranzo è stato servito nella sede del gruppo. Con canto finale.



In alto, Messa solenne con i goliardetti dei vari gruppi. A sinistra, l'intervento del presidente della sezione di Biella Marco Fulcheris. In basso, scambio di doni con una corale. [foto FANTASY]



CERRIONE

Magnonevolo, iniziati ieri i centri estivi parrocchiali

■ Una cinquantina di ragazzini ha intrapreso ieri mattina un avventuroso "Giro del mondo in ottanta giorni". È questo il tema dato al centro estivo di Cerrione, organizzato dalla parrocchia in collaborazione con il Comune. Saranno gli ambienti della casa parrocchiale di Magnonevolo ad accogliere le attività estive. Una scelta che già l'anno scorso si era rivelata vincente, anche per la presenza di spazi esterni particolarmente indicati per il gioco all'aperto. Il tema suggerito ha un obiettivo di fondo: sviluppare l'accoglienza della diversità. E il viaggio intorno al mondo consentirà di conoscere più da vicino tradizioni, costumi e usanze dei vari popoli del mondo. La giornata sarà strutturata in modo tale da lasciare spazio anche alla catechesi, alla preghiera, ai compiti delle vacanze, senza trascurare il gioco, i laboratori creativi, le gite. Una volta alla settimana (il martedì) si andrà in piscina all'Alba Marina, mentre il giovedì verranno organizzate gite ai maggiori santuari biellesi. Le attività si concluderanno il 25 luglio. Una decina di animatori, coordinati da Valentina Rizzato, avrà il compito di seguire i ragazzi. «Sono gli stessi animatori che, nei mesi invernali, si sono impegnati in oratorio» spiega il viceparroco don Matteo. «Il loro è un percorso di crescita nel servizio ai più piccoli, è la continuazione di un cammino iniziato insieme che ora prosegue nell'estate per aiutare i ragazzi ad occupare il tempo libero in modo costruttivo».

VIVERONE

Il lago conquista tre vele

È lo stesso giudizio che Lagambiente ha dato a Stresa

■ Una "guida blu" completamente rinnovata. A realizzarla in collaborazione sono stati Legambiente e Touring Club Italiano, che hanno assegnato alle varie località marine e lacustri italiane un massimo di cinque vele per individuare i siti migliori.

Anche il Biellese è entrato a far parte di questa classifica, con le tre bandiere assegnate al lago di Viverone. Per il lago Sirio, invece, 4 sono le vele in località di Chiaverano e soltanto 2 per Ivrea. Parlando di laghi, in Piemonte soltanto Asigliano ha conquistato le cinque vele, mentre quattro sono state assegnate a Cannero Riviera e Cannobio (sul lago Maggiore) e a Candia Canavese, sull'omonimo lago. A condividere il giudizio delle tre vele con Viverone vi sono località ben rinomate come Stresa, Ogebbio. Arona ne ha addirittura due.

La nuova "Guida Blu", completamente rinnovata anche nella grafica, oltre che nei contenuti, rende più semplice la consultazione e offre una serie di informazioni sulla qualità dei territori, nonché parecchi consigli pratici. La novità maggiore tuttavia consiste nell'aver accorpato le località e i comuni costieri in 35 comprensori turistici, ovvero in aree geografiche omogenee nell'offerta turistica.

Tornando a Viverone, Goletta dei Laghi del luglio 2013 aveva dichiarato: «La qualità delle acque del lago tutto sommato è buona. Si prospetta un futuro legato ad uno sviluppo che punti sul turismo sostenibile e sulla tutela ambientale. Per questo ribadiamo ancora una volta» concludeva il vicepresidente di Legambiente «la nostra contrarietà ad attività impattanti come le gare di motonautica proposte spesso anche su questo lago».

Contratto di lago

I BAMBINI DELLE SCUOLE PRIMARIE HANNO CREATO UN LOGO DI IDENTIFICAZIONE

È stata Emilia Donato, una bambina della scuola primaria di Piverone, a disegnare il logo vincitore del concorso di idee indetto dalle Province di Biella e Torino per l'individuazione di un disegno che fosse rappresentativo del progetto. Il concorso è stato bandito nelle scuole elementari di Piverone, Azeglio e Viverone e ora questo disegno (lo si può ammirare in basso) accompagnerà tutto il processo che porterà alla sigla definitiva del contratto di lago. La partecipazione dei bambini e dei maestri è stata entusiasta e preziosa e la giuria ha avuto



molte difficoltà nel segnalare il lavoro più interessante, perché tutti erano meritevoli di attenzione. Questa iniziativa ha coinvolto i ragazzi in lezioni in aula, giochi di ruolo e visite sul campo, seguite sempre con grande interesse e partecipazione. Tutti i lavori presentati potranno essere ammirati collegandosi al portale della Provincia di Biella o al portale internet della Provincia di Torino.

Cavaglià

GITA SUL LAGO MAGGIORE PER I 64 ANNI DEI COSCRITTI DEL 1950



Domenica 1 Giugno le coscritte ed i coscritti del 1950 di Cavaglià, accompagnati da amici e parenti hanno festeggiato il 64° anno partecipando ad una gita che prevedeva l'imbarco a Stresa, la navigazione ed il pranzo sul lago Maggiore, lo sbarco nel primo pomeriggio a Locarno, la visita della città elve-

tica. A bordo del treno delle Cento Valli, hanno quindi raggiunto Domodossola, per poi fare ritorno in pullman con sosta, al tramonto, per una piccola cena sul lungo lago di fronte all'Isola Bella. Soddisfatti i 50 partecipanti. E il comitato è già al lavoro per individuare la meta del prossimo anno.

VIVERONE



FESTA DI FINE ANNO PER I BAMBINI DELLA PRIMARIA. Come ogni anno, studenti e genitori si sono ritrovati a Roppolo per la giornata dedicata alla scuola. Ad organizzare l'evento è stato Daniele Palazzo (nella foto), per tutti "il maestro", che da anni ospita le famiglie e i suoi alunni nel suo giardino. La festa è iniziata nel pomeriggio con la passeggiata storica che è partita con la visita del Castello di Roppolo. Il gruppo ha poi raggiunto il monte San Giacomo per vedere i resti delle mura della torre di avvistamento. A ripulire il sentiero è stato lo stesso maestro con l'aiuto di Paolo Riva, cantoniere comunale, e di alcuni volontari della Protezione Civile. Al termine della visita, merenda nel bosco e a seguire, cena ospitata nel giardino di Daniele Palazzo. Quest'anno a rallegrare la serata, anche un gruppo che ha proposto musica dal vivo. Il ricavato della giornata verrà utilizzato per acquistare materiale didattico per il prossimo anno scolastico. [foto ROSSO]